

Dal Vangelo secondo Luca Lc 5,27-32

In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì.

Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa.

C'era una folla numerosa di pubblicani e d'altra gente, che erano con loro a tavola.

I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?».

Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano».

Parola del Signore

Riflessione

20-02-2021

“Non vi sono venti favorevoli per chi non sa dove andare”

Queste parole di Seneca mi aiutano ad approfondire il vangelo del giorno che racconta la chiamata di Matteo.

È importante comprendere che i Dodici hanno seguito Gesù non perché lui gli abbia promesso una vita facile, comoda, di successo, ricca o famosa, ma solo perché il Maestro ha promesso una vita significativa e ricca di senso.

Gesù “vede” ciò che gli altri non riuscivano a vedere e scorge in Matteo non un pubblicano, ma un uomo, un figlio degno di essere amato. Perché con Lui funziona così, Egli riesce a vedere cose tanto belle di noi che noi non sappiamo cogliere.

Tutti abbiamo una parte buona, un luogo intimo dove la cattiveria, l'odio, il marcio non può raggiungerci. È la parte incontaminata, il nostro nucleo profondo che narra quanto siamo intimi col Signore e con la Vita.

I venti sono favorevoli solo per chi sa quale sentiero percorrere. Lasciati sostenere dallo Spirito perché Dio non vuole funzionari che eseguono, dediti al fare, incapaci di porsi il problema se ciò che fanno abbia un cuore e un'anima. Lasciati sospingere dallo Spirito perché Dio si manifesta attraverso la misericordia, la compassione, la tenerezza, l'amore. Lascia che il tuo cuore sia sempre coinvolto in ciò che vivi.

Buona giornata!

Nello